

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00078840
ESC - Ente schedatore	R08
ECP - Ente competente	S08

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Adorazione dei Magi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex convento di Sant'Ignazio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	294
INVD - Data	1917

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1463
DTSV - Validità	ca.

<b>DTSF - A</b>	1470
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Fiorenzo di Lorenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1440 ca./ ante 1525
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10003952
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISL - Larghezza</b>	43
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Adorazione dei re Magi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Non si conosce l'originaria provenienza della tavola nè la sua funzione. Si è ipotizzato che potesse far parte di una predella centinata, certamente ha subito notevoli ridipinture e ritocchi successivi al momento della sua creazione.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQN - Nome</b>	napoleonica
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BO/ Bologna/ ignota
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Belle Arti, 56

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAEBO ARPI P0005062

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pinacoteca Nazionale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10002595
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 248-249
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 93

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Cammarota G.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cammarota G.P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Giuliani E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST - Giuliani E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Circa la provenienza originaria della tavola si sono formulate semplicemente delle ipotesi. Concepita per un convento bolognese si è ancora dubbiosi circa la possibilità di ricondurla all'ambito domenicano o se piuttosto sia stata creata per il monastero dei Santi Naborre e Felice. Non sono documentati restauri recenti ma sul retro dell'opera si vedono stuccature in gesso.
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------